



COMUNE DI SPORMAGGIORE

Piazza di Fiera, n. 1 - 38010 SPORMAGGIORE

Tel. 0461/653555 - Fax 0461/653566

C.F. 00318880226 P.IVA 00305970220

Prot.n. _____

Spormaggiore 12 novembre 2020

Alla cortese attenzione del Gruppo di minoranza del consiglio comunale di Spormaggiore.

OGGETTO: Risposta interrogazione di data 30.11.2020 protocollo del comune N. 0004350 di data 30.10.2020 avente come titolo AFFITTO CASARA, STALLONE E PRATI MALGA SPORA.

Dopo espletamento della procedura di avviso pubblico della messa a disposizione della gestione di malga Spora (l'avviso è stato pubblicato dal 28 febbraio 2020 al 13 marzo 2020) la struttura è stata affidata all' Azienda agricola Ciccolini Massimo, unica offerta pervenuta nei tempi stabiliti, per il periodo 2020/2025.

Nella delibera di Giunta N.35 del 26 marzo 2020 viene allegato il contratto che riporta l'importo di affidamento come da prassi; nella sostanza la delibera esplica l'iter e le motivazioni dell'affidamento, mentre con il contratto si definiscono i vari diritti e doveri delle parti contraenti con relativi rapporti finanziari.

Per quanto riguarda la delibera della giunta comunale N.76 del giorno 17 settembre 2020 essa è riferita al problema della sostituzione di tutti i pannelli fotovoltaici e del montaggio di tre inverter per tutto il compendio di malga Spora. Il problema del malfunzionamento del sistema fotovoltaico si è presentato a stagione già iniziata e necessitava quindi di un intervento immediato per non precludere il completamento del periodo di alpeggio e dell'uso delle strutture affidate alla sezione SAT di Spormaggiore e al gruppo Cacciatori sempre di Spormaggiore.

Rispondo di seguito ai singoli quesiti proposti :

1. L'importo annuo che l'Azienda agricola Ciccolini Massimo versa al Comune di Spormaggiore è quantificato in 1.100,00 euro come da contratto allegato alla delibera della Giunta comunale N. 35 del 26 marzo 2020;

2. Il problema sull'impianto fotovoltaico si è presentato a stagione estiva iniziata; al montaggio dei pannelli (avvenuto all'inizio dell'estate tale criticità non si era presentata e tutto funzionava). I tre titolari di contratto del compendio Malga spora (AZIENDA AGRICOLA CICCOLINI MASSIMO, SAT SPORMAGGIORE E GRUPPO CACCIATORI SPORMAGGIORE) per le vie brevi hanno segnalato alcune criticità e anche la volontà di poter montare un inverter per struttura che possa permettere di avere i 220 VOLT all'interno del locale. Visti i tempi ristretti e vista la proposta della parte privata di realizzare direttamente l'intervento coprendone in toto le spese in cambio di un allungamento dei contratti si è deciso di approvare la proposta. Successivamente è arrivata la proposta scritta con la quale il comune poi ha rideterminato la durata dei contratti. Per la proroga della scadenza dei contratti si è valutato l'affitto annuo della struttura (circa 1.200,00 euro annui) e rapportandola alla quota versata dal singolo proprietario si sono allungati i tempi del contratto in essere. Preciso che questa operazione è stata già fatta altre volte (vedi per esempio i lavori di pavimentazione intorno al municipio che sono stati finanziati interamente dalla Cassa Rurale a fronte di una proroga del contratto in uso dei locali attualmente a sua disposizione);
3. La superficie di Malga Spora potenzialmente interessata a pascolo è di circa 150 ettari; di questa superficie quella effettivamente occupata da formazioni erbacee è di circa 105 ettari, riconducibile per lo più a pascoli magri e praterie macro-mesoterme dei suoli neutri o alcalini: si tratta di pascoli magri, su suoli superficiali e ricchi di scheletro. Come si evince dal Piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo pastorali del Comune di Spormaggiore gran parte di questi ettari, man mano che si sale di quota, hanno una scarsa valenza pascoliva; va tenuto conto che attualmente la superficie destinata a pascolo non supera i 35/40 ettari in quanto determinate zone (per esempio la parte centrale e finale della Valle dei Cavai e il Passo della Gaiarda) non possono essere sfruttati per mancanza di acqua;
4. No, l'Amministrazione comunale non è a conoscenza dei benefici finanziari di cui gode il gestore di una malga.



IL SINDACO
Pomaroli Mirco